



**Arcipretura
Parrocchiale
SS. Trinità
Bronte-Catania**

Il Seme

VIVERE DA COLLABORATORI DI GESU'



**Battesimo
del
Signore**

**Vangelo
Mc 1,7-11**

**Anno 2021
N° 106
Del 10-01**

Con la solennità del Battesimo di Gesù termina il tempo di Natale e inizia il tempo ordinario e tutti siamo chiamati a vivere nella ferialità il mistero di Cristo : Gesù si è incarnato nella storia perché noi lo incarnassimo nella quotidianità dei nostri giorni .

Il battesimo di Gesù costituisce indubbiamente l'inizio solenne del ministero pubblico di Gesù. Ecco perché è importante analizzare tutto ciò che avvenne sulla riva del Giordano. Noi tante volte evidenziamo solo la differenza tra il battesimo impartito da Giovanni e quello impartito da Gesù. Marco, infatti, nel suo evangelo enfatizza la superiorità di Gesù sul Battista. “ Viene dopo di me colui che è più forte di me : io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei sandali” . Parole profonde e significative. Chi viene dopo è il discepolo, che secondo il detto di Gesù non potrebbe essere più grande del Maestro, ma in questo caso lo è ; inoltre per l'immagine usata da Giovanni e secondo le tradizioni locali (la legge del levirato e cioè se un uomo muore senza figli, il fratello avrebbe dovuto sposare la vedova e dare una discendenza al fratello morto) , il Battista sta di fatto presentando Gesù come lo Sposo, dichiarandosi indegno di prendere il posto e per nulla intenzionato a farlo. La ragione è semplicissima : lui può battezzare soltanto con acqua, mentre Gesù Battezza in Spirito Santo. Uno spirito che Lui stesso ha ricevuto nel momento del Battesimo oltre la conferma dell'essere il “figlio prediletto” .

Grande artefice di tutto questo è il Padre : è lui che invia Gesù e manda su di lui lo Spirito. Esattamente la stessa cosa quanto avviene nel nostro battesimo : per mezzo del figlio, il padre manda su di noi lo Spirito santo che ci “incorpora” a Gesù, l'uomo vero, realizzando in pienezza la nostra umanità.

E' vero che Giovanni predica il cambiamento della mente e del cuore e chiede di compiere un gesto penitenziale a indicare il desiderio di trasformazione interiore ; è vero che Gesù compie anche questo segno, mostrando di condividere pienamente l'umano, ma è anche vero che con il dono dello Spirito Santo , Dio si manifesta e mette il sigillo della sua volontà che ogni uomo sia salvato, giustificato, divinizzato.

Con il battesimo, noi diventiamo “collaboratori” della missione di Gesù, diventiamo protagonisti, liberamente interpellati nell'opzione fondamentale della fede. Chiamati cioè a dire il nostro “sì” a Dio, non soltanto co-

me Gesù, ma in lui e in forza di lui. Grazie a lui siamo chiamati ad una vera conversione di cuore e di mente, siamo chiamati a fare un vero salto di mentalità.

Essere battezzati significa infatti **essere conformati a Gesù**, per far parte di lui, di un Regno che non è e non segue la logica di questo mondo. In altre parole significa vivere da figli di Dio, essere cristiani nel mondo, ma non del mondo .

Buona giornata cari figli di Dio !

P.Alfio